



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 4

<b>A.S.</b>	2019/2020		
<b>DOCENTE</b>	FEDERICA MORANDI		
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE		
<b>CLASSE</b>	4D	<b>INDIRIZZO</b>	LICEO ARTISTICO

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
1	<b>RACCORDO COL PROGRAMMA DI TERZA La "Maniera Moderna" in Veneto e in Emilia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Particolarità culturali ed economiche dell'ambiente veneziano.</li> <li>• Giorgione e il tonalismo veneto: la pala di Castelfranco. Il ritratto e la figura nuda (Venere di Dresda). Problemi iconografici e iconologici nelle opere di Giorgione: la Tempesta.</li> <li>• Tiziano Vecellio: la formazione; temi colti nel paesaggio: il Concerto campestre e Amor sacro e Amor profano; la pala d'altare: l'Assunta dei Frari e la Pala Pesaro.</li> <li>• Tiziano ritrattista. Il tema del nudo nelle opere a soggetto mitologico. L'ultima fase tra maniera e sfaldamento pittorico.</li> <li>• Antonio Allegri, il Correggio: gli affreschi del Convento di San Paolo. Le cupole e l'invenzione dello sfondato prospettico nella chiesa di S. Giovanni Evangelista e nel Duomo di Parma. La pala d'altare e il nudo.</li> <li>• Lorenzo Lotto, un outsider.</li> </ul>
2	<b>IL MANIERISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di Manierismo: grazia, licenza, bizzarria.</li> <li>• Il primo Manierismo fiorentino: Pontorno e Rosso Fiorentino.</li> <li>• L'inquietudine di Parmigianino. Giulio Romano pittore e architetto.</li> <li>• La scultura manierista: Cellini, Giambologna.</li> <li>• A. Palladio, le ville nella campagna veneta e il coronamento della sua indole classicista nelle chiese veneziane e nel Teatro Olimpico di Vicenza.</li> <li>• Tintoretto: una luce che prefigura la futura sensibilità barocca. L'attività per le Scuole Grandi.</li> <li>• Veronese: il colorismo e gli sviluppi della pittura illusionistica. Dai cicli decorativi ai grandi teleri.</li> </ul>
3	<b>L'ARTE IN EUROPA NELL'ETÀ DEL CONCILIO DI TRENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riaffermazione del valore delle immagini in area cattolica: il linguaggio senza tempo di Valeriano e Pulzone.</li> <li>• Varietà di interpretazioni delle direttive conciliari, da Barocci a El Greco.</li> <li>• L'iconoclastia luterana e l'invenzione di un'iconografia riformata in area luterana: Grünewald e Cranach.</li> <li>• Albrecht Dürer: incisioni, acquerelli, autoritratti e ritratti.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il caso Bosch.</li> <li>• Peter Bruegel il Vecchio.</li> </ul>
4	<b>IL "RITORNO ALLA NATURA": LA VIA DI CARAVAGGIO E LA VIA DEL CARRACCI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dibattito sul bello ideale e il bello naturale all'inizio del Seicento.</li> <li>• Una famiglia di pittori: i Carracci e l'Accademia degli Incamminati. Le pale d'altare bolognesi e le commissioni pittoriche a Roma (Galleria Farnese). La pratica della pittura di genere.</li> <li>• Caravaggio, un innovatore trasgressivo. La pittura di genere. I dipinti di Cappella Contarelli. Le opere pubbliche a Roma.</li> <li>• I Carracceschi.</li> <li>• Artemisia Gentileschi e altri interpreti dello stile di Caravaggio.</li> </ul>
5	<b>LA NASCITA DEL BAROCCO</b> (IN CLASSE E MODALITÀ DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'origine storica del concetto di Barocco e la sua problematica definizione Roma culla del barocco.</li> <li>• G.L. Bernini: la formazione, le opere giovanili e le commissioni della famiglia Borghese.</li> <li>• Bernini artista completo, tra le grandi commissioni papali e gli incarichi privati negli anni dei pontificati di Urbano VIII, Innocenzo X e Alessandro VII (il baldacchino, le tombe dei papi, la Cappella Cornaro, le fontane, il grande cantiere di piazza San Pietro).</li> <li>• F. Borromini: una silenziosa, originale e specialistica ricerca. Le grandi commissioni: San Carlino, Sant'Ivo alla Sapienza. Gli anni del pontificato di Innocenzo X.</li> <li>• Pietro da Cortona: la formazione e le prime grandi tele romane; il soffitto barocco; l'attività di architetto.</li> <li>• Baldassarre Longhena. <b>INIZIO DAD:</b></li> <li>• La pittura in Spagna e Paesi Bassi: i grandi protagonisti. Rembrandt, Veermer, Rubens, van Dyck e Velasquez.</li> </ul>
6	<b>SVILUPPI DEL BAROCCO IN EUROPA</b> (MODALITÀ DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tardobarocco e Rococò: un'età di transizione.</li> <li>• Il tema delle regge tra tardo Seicento e primo Settecento: Versailles, Stupinigi e Caserta (virtual tours).</li> <li>• Chiese dinastiche dal tardo Seicento al Settecento; la Basilica di Superg; Filippo Juvarra e il rapporto architettura e paesaggio nel casino di caccia di Stupinigi.</li> <li>• Il quadraturismo. Tiepolo e la grande stagione pittorica veneziana. La pittura rococò in Francia.</li> <li>• Novità nella scena di genere e nella ritrattistica nel primo Settecento: Hogarth, Carriera, Longhi.</li> <li>• Il Grand Tour, il vedutismo e la camera ottica. La veduta di Canaletto e Guardi. Approfondimento: il mercato dell'arte oggi del vedutismo.</li> </ul>
7	<b>LA SVOLTA NEOCLASSICA</b> (MODALITÀ DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La polemica contro il barocco e i valori dell'illuminismo.</li> <li>• I teorici: Winckelmann, Mengs.</li> <li>• A. Canova: i soggetti mitologici, il monumento funebre, la ritrattistica celebrativa.</li> <li>• J. L. David la pittura di storia neoclassica. L'evoluzione della pittura di</li> </ul>

		David tra rivoluzione francese e impero napoleonico. <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca sul bello ideale di Ingres e le inquietudini di Goya.</li> <li>• Cenni all'architettura neoclassica: Giuseppe Piermarini.</li> </ul>
8	<b>IL ROMANTICISMO</b> (MODALITÀ DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione della sensibilità romantica; l'individualità artistica; la caduta delle gerarchie tra generi; il sublime e pittoresco in ambito artistico.</li> <li>• La pittura di paesaggio romantica: C. D. Friedrich, Constable e Turner.</li> </ul>

## STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni in presenza hanno privilegiato il coinvolgimento, il dialogo e il confronto tra docente e alunni. Sono stati stimolati atteggiamenti quali l'osservazione delle opere, l'analisi, il ragionamento e lo sviluppo di un giudizio critico sugli autori e sugli argomenti trattati. Sono stati inoltre proposti numerosi lavori di gruppo allo scopo di sviluppare abilità e competenze sociali e interpersonali. Gli alunni hanno così potuto lavorare più a lungo e in modo approfondito su alcune tematiche, migliorando l'interesse per la materia, il coinvolgimento emotivo e il pensiero critico. Le attività di ricerca si sono svolte spesso presso la biblioteca dell'istituto, luogo che ha sollecitato negli studenti il gusto della scoperta, dell'approfondimento e dell'esplorazione, ponendo inoltre le basi per una corretta ricerca bibliografica utile in previsione del quinto anno o del futuro universitario. In classe si è soprattutto posta attenzione sull'aspetto metodologico ed esperienziale di approccio ai testi figurativi, volti infine a sollecitare le capacità di autovalutazione, *brain storming* e *problem solving*. Le lezioni sono state corredate e accompagnate dalla proiezione audiovisiva di immagini, video e slide preparate dalla docente e condivise con la classe. A questo proposito le opere d'arte sono state mostrate ai ragazzi attraverso mezzi differenziati: dai *device* digitali (presentazioni in *ppt*, internet, mappe concettuali e geografiche, video e filmati) al cartaceo, come fotocopie e libro di testo (Colombo-Dionisio-Onida-Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*, Bompiani, 2016 Milano). Queste immagini sono state impiegate per il lavoro in classe e per quello autonomo.

In **modalità dad**, la classe ha iniziato le lezioni on-line la prima settimana di marzo attraverso la piattaforma dell'istituto **moodle**. Qui sono stati caricati diversi materiali, in ordine per argomento e sezione: materiale didattico (slide preparate dalla docente da utilizzare in aggiunta al libro di testo); indicazioni settimanali (programma in riferimento a slide, libro di testo e approfondimenti video); compiti (con le corrispondenti coordinate e scadenze); approfondimenti video; tour virtuali nei principali musei del mondo; consigli circa letture, documentari, serie tv e film dedicati al mondo dell'arte. Le lezioni on-line, con frequenza tri-settimanale, sono state impostate condividendo slide, immagini, articoli di riviste e video; viste le numerose iniziative di musei e luoghi d'arte circa i virtual tour, le lezioni sono state spesso affrontate in questo modo, cercando di proiettare virtualmente gli studenti nei luoghi studiati. Oltre all'avanzamento del programma, ci si è preoccupati in questo delicato periodo di emergenza sanitaria, di informare gli studenti circa gli strumenti adottati dal mondo dell'arte per affrontare la crisi, dialogando su cause ed effetti, e tenendosi aggiornati su normative e decisioni di Mibact e ICOM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>Per assecondare le diverse modalità di approccio e studio della disciplina si sono adottate differenti tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte: prove con domande aperte e di ragionamento.</li><li>• Prove orali: interrogazioni programmate con gli studenti e presentazioni alla classe di argomenti precedentemente concordati con il docente, discussioni in classe o interventi pertinenti.</li></ul> <p>Durante la didattica a distanza si sono effettuate prove scritte in forma di lavoro di ricerca e approfondimento, oltre che prove orali attraverso la piattaforma dell'istituto.</p> <p>La valutazione, ha voluto cogliere le capacità di osservazione, descrizione e analisi (tecnica e stilistica) espresse dallo studente nei confronti di un'opera d'arte, le capacità di sintesi, di pensiero e l'analisi critica.</p>	<p>Si sono previste attività di recupero e approfondimento, al fine di recuperare le lacune in vista delle interrogazioni appositamente programmate.</p>	

BOLLATE, 04 GIUGNO 2020

LA DOCENTE

FEDERICA MORANDI

GLI STUDENTI

---

---